

Rassegna del 09/04/2016

Nazione Pontedera	Acqua marrone, trovato guasto occulto	...	1
Nazione Pontedera	Dovere morale - Arpat, Comune e Eni promettono attenzione	Esposito Sara	2
Nazione Pontedera	Assalto dei ladri e milioni di dami E sulla bonificata vigilanza armata	Nuti Gabriele	3
Tirreno Pisa	VICOPISANO/2 Rubano in casa e fuggono con la Polo della famiglia	...	4
Tirreno Pisa	Giovanili del Pisa, è l'ora dei primi verdetti	C.p.	5
Tirreno Pontedera-Empoli	Raccolta di generi alimentari per la Caritas e le associazioni	...	6
Tirreno Pontedera-Empoli	Ladri di biciclette, preso di mira Il Gregario	S.c.	7
Tirreno Pontedera-Empoli	Civetta si rifugia in Comune, soccorsa e liberata	...	8
Tirreno Pontedera-Empoli	Nieri segretario dell'Unione comunale Pd a Calcinaia	...	9

PARDOSSI INTERVIENE IL GESTORE: «A MAGGIO NUOVO INTERVENTO»

Acqua marrone, trovato guasto occulto

ACQUA torbida a Pardossi, Acque Spa ha individuato e sistemato quello che ha definito «un guasto occulto». Ma i problemi per via Del Ceppo, che ricade nel comune di Pontedera, mentre un'altra zona a Pardossi fa parte del territorio comunale di Cascina, sono dovuti anche ad altri problemi: «Per la storica conformazione della rete idrica, la zona di Pardossi è soggetta più di altre a fenomeni di sedimentazione e conseguenti problemi di torbidità».

«**PER QUESTO** motivo vengono effettuati flussaggi periodici della rete – spiegano ancora i responsabili di Acque Spa – l'ultimo dei quali è stato effettuato nel gennaio 2016. Successivamente a questo intervento non si sono più registrate segnalazioni fino all'evento in questione che, tuttavia, abbiamo appreso solo attraverso la stampa, dagli articoli pubblicati nei giorni scorsi. A seguito di questi articoli siamo intervenuti lunedì scorso, 5 aprile, individuando un guasto occulto che stava provocando abbassamenti di pressione e inversione di flusso in alcune condotte nelle zone adiacenti a via del Ceppo. È stata immediatamente effettuata la riparazione e un intervento localizzato di flussaggio che ha riportato la regolare erogazione».

ACQUE Spa anticipa un ulteriore intervento di flussaggio, una sorta di filtraggio dell'acqua direttamente nella condotta idrica della frazione di Pontedera, per il mese di maggio. Con questo tipo di interventi Acque è sicura di riportare l'acqua di Pardossi a un ottimo stato, anche dal punto di vista visivo, oltre che, ovviamente, sotto l'aspetto della potabilità che è garantita quotidianamente da analisi e controlli molto particolareggiati. Acque Spa invita «gli utenti ad utilizzare lo strumento del call center, numero verde 800 983 389 gratuito sia da fisso che da mobile, attivo 24 ore su 24, per segnalare guasti o problematiche al fine di ridurre al minimo i tempi di ripristino». E in questo senso va anche la sensibilizzazione pubblica attraverso i giornali e gli altri organi di stampa che facendosi portavoce delle proteste dei cittadini contribuiscono a velocizzare gli interventi dei tecnici, senza per forza dover fare polemica.



Una bottiglia «d'acqua» riempita ai Pardossi





DOVERE MORALE

Montecastello, ora si muovono tutti

Arpat, Comune e Eni promettono attenzione

CONTINUA la preoccupazione per la situazione dell'oleodotto che da Livorno va a Calenzano passando dalla piccola frazione di Pontedera, Montecastello. A seguito di un furto, risalente a qualche mese fa, la fuoriuscita di gasolio ha compromesso l'area, quasi prevalentemente agricola, che dista a pochi passi dalla strada per Montecastello. «Il Comune non ha responsabilità giuridiche sulla questione dell'oleodotto (nella foto) – commenta il consigliere comunale Mattia Belli, montecastellese doc – ma ha il dovere morale di tutelare l'ambiente e i cittadini e per questo solleciteremo le risposte da Arpat ed Eni». E proprio l'agenzia regionale risponde con una nota precisando le date degli interventi effettuati dall'ente. «Lo sversamento, dovuto ad un'effrazione di ignoti, è stato gestito fin dall'inizio, (a partire dal-

la prima segnalazione del 3 dicembre 2015 ndr) – scrivono da Arpat – secondo le procedure previste in questi casi, poiché sono state attivate le dovute misure di messa in sicurezza, sono stati adottati provvedimenti per ridurre, per quanto possibile, i disagi» come nel caso della fornitura della cisterna di acqua potabile per la famiglia del veterinario Giovanni Giani, scritta qualche giorno fa sulle pagine di questo giornale. «Non c'è stato alcun 'rimballo' tra Arpat ed Eni – risponde l'ente alle accuse dei cittadini coinvolti – in considerazione dei diversi ruoli e di conseguenza delle competenze. Come accade nella gran parte degli incidenti con rilascio di prodotti petroliferi, infine, le necessarie operazioni di messa in sicurezza, di indagine e di bonifica, generalmente non sono brevi, essendo necessarie operazioni com-

plesse per la rimozione completa degli inquinanti ancora presenti». Nella nota Arpat ripercorre tutti i passaggi della notizia compresa la comunicazione in Comune: «Eni aveva inviato al comune di Pontedera, alla provincia di Pisa, alla regione Toscana, alla prefettura di Pisa e per conoscenza ad Arpat e Asl 5 Valdera la notifica di potenziale contaminazione prevista dalla normativa, il 27 novembre 2015. Al Comune, in particolare, l'informazione doveva essere inviata essendo l'Ente amministrativamente competente in materia di bonifiche, secondo la normativa regionale». «Teniamo alta l'attenzione – ha commentato l'assessore all'ambiente Matteo Franconi – il nostro compito è stato quello di avviare la procedura di bonifica e sarà comunque quello di monitorare che gli interventi procedano come previsto».

Sarah Esposito





Latignano

Il 5 dicembre 2014 centinaia di litri di carburante sono fuoriuscite da un foro praticato nell'oleodotto e si sono disperse nel terreno tra l'area industriale di Gello a Pontedera e Latignano, nel Cascinese



Lavoria

Il 25 novembre scorso ancora un tentato furto questa volta a Lavoria (Crespina). La situazione in questo caso sembra essere risolta: «I lavori di bonifica - ha spiegato il sindaco D'Addona - sono terminati»

Pontedera

Difficile stabilire la data esatta dello sversamento a Montecastello. Infatti, probabilmente ci si è accorti del furto e del foro qualche giorno dopo. Sarebbe stato un fattore a dare l'allarme avvertendo un forte odore di gasolio

Assalto dei ladri e milioni di danni E sulla bonifica la vigilanza armata

Interporto di San Donato: dopo il tentativo di furto all'oleodotto Eni

ANCORA TEMPO PER DEPURARE L'INTERA AREA

DOVRANNO PASSARE ANCORA ALTRI MESI, E I TEMPI NON SONO ANCORA STATI QUANTIFICATI DA ENI, PERCHÉ FINISCAO LE OPERAZIONI DI BONIFICA DEL TERRENO ALL'INTERPORTO

CHI RISARCIRÀ I PENDOLARI DEI TRENI?

IL BLOCCO DELLA FERROVIA IL 21 MAGGIO DEL 2015 CAUSO' PROBLEMI SOPRATTUTTO AI PENDOLARI COSTRETTI A ORE DI ATTESA NELLE STAZIONI

UNA ZONA OFF LIMITS

Il Corpo Vigili Giurati staziona giorno e notte a pochi metri da dove operano i tecnici

di **GABRIELE NUTI**

DOVE finisce un moncone di ferrovia e dove doveva essere costruito lo scalo merci dell'Interporto di San Donato di San Miniato sono al lavoro da mesi squadre di tecnici dell'Eni. A pochi metri di distanza, sul piazzale dove sono parcheggiate le cisterne per il trasporto del carburante che man mano viene recuperato, vigilano giorno e notte le pattuglie del Corpo Vigili Giurati. La zona è chiusa e inavvicinabile. Il danno ambientale è ingente, ma quello economico non è da meno. I costi ammontano a milioni di euro; il calcolo preciso non è ancora stato effettuato anche perché i lavori di bonifica sono ancora in corso e andranno avanti per altro tempo ancora.

SONO passati undici mesi dal disastro ambientale causato dai ladri che bucarono l'oleodotto Eni Livorno-Calenzano, facendo disper-

dere 200 metri cubi di carburante per un valore di oltre 300mila euro. Era il 21 maggio dello scorso anno e l'assalto dei ladri causò anche il blocco ferroviario per quasi tutta la giornata tra Pontedera ed Empoli: 20 i treni soppressi, rallentamenti fino a 50 minuti per 34 convogli regionali, 26 quelli limitati. Alle 6 della mattina del 21 maggio 2015 i tecnici Eni di Livorno scoprirono l'anomalia nella condotta Livorno-Calenzano per un improvviso calo di pressione. In quel momento nell'oleodotto scorreva benzina. Bastava una semplice scintilla da un

treno in corsa per provocare un disastroso incendio. Ecco perché i vigili del fuoco di Castelfranco chiesero subito la chiusura della ferrovia. I malviventi avevano avvolto una cravatta con un rubinetto al tubo, ma la forte pressione fece saltare tutto. I carabinieri trovarono sul posto gli attrezzi usati dai malviventi.

LA BONIFICA è in corso dal maggio dello scorso anno in un'area di circa 500 metri quadrati. Non ci sono problemi per l'agricoltura perché la zona non è coltivata,

trovandosi tra la ferrovia Firenze-Pisa e gli scheletri in cemento armato dei grandi capannoni industriali e commerciali che avrebbero dovuto costituire l'Interporto di San Donato di San Miniato, realizzato solo in parte. Le operazioni vengono condotte da Eni che ha informato il Comune di San Miniato essendo l'area di proprietà pubblica. Ottanta i metri cubi di benzina aspirati nel maggio dello scorso anno con speciali autopompe dai vigili del fuoco. Un centinaio, secondo il calcolo dei tecnici, sono finiti nel terreno circostante e assorbiti da uno strato di terreno e bloccati da uno strato di argilla che ha fatto da impermeabile.

IL COMUNE di San Miniato è stato informato da Eni dell'inizio dei lavori di bonifica, come precisato dall'assessora all'ambiente Manola Guazzini. Non ha alcun danno da reclamare, invece, il «Condominio dell'Interporto» che si occupa della manutenzione ordinaria delle aree pubbliche e del coordinamento dei privati, come riferito dall'amministratore Massimiliano Sedoni.





Focus

Un colpo fallito

Era il 21 maggio del 2015 quando una banda di ladri tentò l'assalto all'oleodotto a San Donato, ma il furto fallì per la pressione nel tubo che fece saltare il rubinetto.



Benzina nel terreno

Circa 200 metri cubi di benzina finirono nel terreno. Un'ottantina quelli recuperati dai vigili del fuoco di Castelfranco e Pisa arrivati con mezzi speciali

Pericolo incendio

Ferrovia chiusa dalle 6,30 di mattina. Venti treni soppressi, una cinquantina quelli con ritardi di ore. Un danno anche per le ferrovie dello Stato e i pendolari.



CONTROLLI Le auto della vigilanza privata davanti alla cisterna dove ci sono i lavori di bonifica

VICOPISSANO/2**Rubano in casa
e fuggono con la Polo
della famiglia**

► VICOPISSANO

I ladri che da alcune notti circolano tra Vicopisano e Calcinaia hanno colpito anche a Cucigliana, in via Chiesino di Valle. Ignoti hanno forzato una finestra e sono entrati nella palazzina per mettersi alla ricerca di oggetti di valore e soldi. Hanno preso circa 900 euro e la chiave della Polo di proprietà della famiglia che durante la notte ha ricevuto la sgradita visita dei ladri.

La vettura, anche se sono già passati due giorni, non è stata ritrovata. Quando la famiglia derubata si è resa conto di quello che era successo durante la notte ha chiesto l'intervento dei carabinieri che hanno effettuato un sopralluogo per cercare di capire quello che era successo e come i ladri erano entrati in azione.

Il furto è poi stato denunciato ai carabinieri di San Giovanni alla Vena che si occuperanno anche delle indagini. Negli ultimi giorni sono stati denunciati anche altri furti nelle abitazioni nella zona di Fornacette.



Giovanili del Pisa, è l'ora dei primi verdetti

La Berretti contro la Lupa Roma a Fornacette, gli Under 17 e gli Under 15 giocano all'Arena

► PISA

Gran finale di stagione per le formazioni nazionali del settore giovanile nerazzurro. Il calendario, a poco dalla fine, regala tre partite imperdibili e da non fallire. Per meglio supportare le giovani leve nerazzurre, la società ha voluto cedere per un giorno l'Arena Garibaldi agli U17 e U15, che contro Siena e Carrarese tenteranno di prenotare un posto nella storia del club. Berretti di scena a Fornacette per lo scontro diretto play-off con la Lupa Roma, Allievi 2000 in campo per il 25° risultato utile consecutivo. Giovanissimi Pro al doppio match con Pistoiese e Prato. Tra i più piccoli gli esordienti 2004 se la vedranno con la Scintilla Pisa Est, mentre il 2005 attende l'Interportuale Pisana. Sfida interna al Ponsacco per i Pulcini 2006.

Berretti. A quattro giornate dalla fine della stagione regolare il Pisa di Manuel Caponi si trova di fronte al bivio più importante dell'anno. I nerazzurri, contro la Lupa Roma, avranno l'opportunità per annullare lo svantaggio dai laziali e riprendersi il quarto posto (va considerata anche la Juve Stabia), l'ultimo valido per accedere alle finali di categoria. I nerazzurri, fermi a quota 38, al momento sono sestimi dietro Lupa Roma (41) e Juve Stabia (39), ma entrambe le contendenti dirette dovranno fermarsi per il turno di riposo e il Pisa

a questo punto, può e deve ambire alla quarta piazza. Non sarà semplice avere la meglio sulla Lupa, ma a conti fatti, Giannardi e compagni, potrebbero anche accontentarsi di un pareggio, per tenere il passo dei laziali e tentare il definitivo sorpasso alle concorrenti nelle ultime tre gare del campionato.

Under 17. Nella splendida cornice dell'Arena Garibaldi, i nerazzurri di mister Guerri chiuderanno il weekend di gare con l'attesissimo match per il primo posto contro il Siena. Arriva dunque la partita dell'anno, quella in cui un successo regalerebbe i punti necessari ad ipotecare la vittoria del torneo.

IL PROGRAMMA Oggi ore 15.00 Berretti Pisa-Lupa Roma, Biancoforno Camp Fornacette. (ore 16.10) Pulcini 2006 Pisa-Ponsacco, Biancoforno Camp Fornacette. (ore 17.00) Giovanissimi Pro 2002 Pistoiese-Pisa, campo Pistoia Ovest B via Ombrone Pistoia. (ore 18.00) Esordienti 2004 Pisa-Scintilla Pisa Est, Biancoforno Camp Fornacette. Domenica 13 marzo 2016 (ore 9.15) Allievi B Pisa-Collevica, Biancoforno Camp Fornacette. (ore 10.30) Esordienti 2005 Pisa-Interportuale Pisana, Biancoforno Camp Fornacette. (ore 11.00) U15 Pisa-Carrarese, Arena Garibaldi. (ore 11.00) Giovanissimi B Pro 2003 Pisa-Prato, campo via di mezzo sud San Prospero. (ore 15.00) U17 Pisa-Siena, Arena Garibaldi.

(c.p.)



IN AZIONE I VOLONTARI

Raccolta di generi alimentari per la Caritas e le associazioni

» Sarà possibile aderire alla colletta presso i due punti vendita Coop di Pontedera (in via Brigate Partigiane e nel centro commerciale di via Terracini) e alla Coop di Fornacette

► PONTEDERA

Oggi in oltre novanta supermercati Unicoop Firenze la Fondazione "Il Cuore si scioglie Onlus" e Unicoop Firenze promuovono una raccolta alimentare a favore di Caritas e delle associazioni di volontariato del territorio a sostegno delle persone e famiglie in stato di bisogno e difficoltà economica. Grazie all'aiuto di migliaia di volontari, a dicembre 2015, in 87 punti vendita Unicoop Firenze, sono stati raccolti 206 tonnellate di generi alimentari che sono serviti a rifornire le mense della Caritas e altre realtà che si occupano di assistere le persone in difficoltà. La Fondazione il Cuore si scioglie onlus in collaborazione con Unicoop Firenze ha donato inoltre 100mila euro alla Caritas regionale e alle altre organizzazioni che in Toscana si occupano di accoglienza. Un risultato importante che aggiunto alle 300 tonnellate di

prodotti raccolti ad aprile e settembre, ha consentito nel 2015 la donazione di oltre 520 tonnellate di prodotti a Caritas e associazioni. Un aiuto concreto per chi ha più bisogno.

Sarà possibile aderire alla colletta presso i due punti vendita Coop presenti sul territorio comunale di Pontedera (in Via Brigate Partigiane nei pressi della stazione e nel centro commerciale di Via Terracini) e presso la Coop di Fornacette. Questa iniziativa è un importante momento di coinvolgimento e sensibilizzazione della società civile al problema della povertà alimentare attraverso l'invito a un gesto

concreto di gratuità e di condivisione: fare la spesa per chi è povero. All'entrata di ogni supermercato i volontari, riconoscibili dalla casacca gialla, consegneranno ai clienti un sac-

chetto dello stesso colore da riconsegnare all'uscita, grazie al quale ciascuno potrà donare parte della propria spesa per rispondere al bisogno di quanti vivono nella povertà. Si può contribuire donando generi alimentari come zucchero, pasta, riso, farina, caffè, latte a lunga conservazione, olio, tonno e carne in scatola, biscotti, fette biscottate, marmellate, pomodori pelati, legumi in scatola, ma anche prodotti per l'igiene personale, omogeneizzati e pannolini.



Ladri di biciclette, preso di mira Il Gregario

Rubate nel negozio di Calcinaia una decina di due ruote tra mountain bike e modelli da corsa

► CALCINAIA

Di solito i furti come quello che è avvenuto nella notte nel negozio di biciclette Il Gregario, in via Sandro Pertini, a Calcinaia avvengono su commissione.

I ladri sanno bene cosa andare a cercare e dove poi potranno la refurtiva di cui si devono sbarazzare rapidamente se non vogliono finire nei guai. L'altra notte sono stati i vigili giurati, dopo le 4, a chiedere l'intervento dei carabinieri quando dal negozio è scattata la segnalazione del furto. I ladri avevano sfondato la vetrina e con una grande velocità, stando a quello che la guardia giurata ha potuto vedere. In effetti i malviventi avevano preso una decina di biciclette tra mountain bike e bici da corsa per un valore che il proprietario del negozio Nicola Sbrolli si è riservato di precisare quando presenterà la denuncia di furto ai carabinieri.

Non è la prima volta che il negozio di biciclette viene preso di mira dai ladri che riescono a beffare anche i sistemi di allarme. Oltre ai danni strettamente legati al valore delle biciclette portate via il commerciante ha dovuto fare i conti anche con le spese necessarie per ripristinare la porta che è stata danneggiata dai malviventi per entrare nel negozio molto conosciuto tra gli appassionati di ciclismo.

Quello dei furti compiuti nei negozi di biciclette è un fenomeno sempre più ricorrente anche in province tranquille come viene considerata quella di Pisa. Al Nord è un fenomeno diffuso, di cui si è occupata anche "Striscia la notizia", la trasmissione di Canale 5.

Negli ultimi tempi ci sono stati vari furti fotocopia avvenne a Lugnano ai danni del negozio Parkprec a Lugnano, lungo la provinciale Vicarese. I ladri riuscirono a portare via 22 biciclette tra modelli da corsa e mountain bike per un valore dichiarato dal titolare di oltre 85.000 euro. Ladri anche nel negozio di Eraldo Baglini, lungo la Provinciale a Nodica.

Delle indagini del furto avvenuto a Calcinaia si occupano i carabinieri della compagnia di Pontedera.

(s.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA CURIOSITÀ

Civetta si rifugia in Comune, soccorsa e liberata

► CALCINAIA

Niente a che vedere con le locandine dei giornali, fuori dalle edicole, ma una civetta in carne e ossa. È infatti stato un ospite "pennuto" a visitare ieri il palazzo municipale di Calcinaia. Un cucciolo, a giudicare dalle ridotte dimensioni, che si è introdotto all'interno del Comune, svolazzando in cerca di qualche angolo buio dove ripararsi.

Il piccolo è stato rinvenuto da una dipendente all'interno dell'archivio, che occupa il piano più alto dell'edificio. Non appena scoperto, il rapace ha cercato rifugio più in basso, andandosi a rintanare all'interno della sala consiliare, riparata dalla luce del sole dalle persiane socchiuse. Forse spaventata dall'accaduto, forse disorientata per la brutta avventura, certamente infastidita dalla luce del giorno, la civetta ha compiuto un ultimo tentativo di fuga, dall'esito però infausto. È infatti andata a sbattere nella porta a vetri della sala, cadendo a terra stordita. Subitaneo l'intervento dell'assessore all'ambiente, Cristiano Alderigi, che ha raccolto l'animale ferito, evitando che, spinto dalla paura, potesse causarsi ulteriori danni. Immediata anche la chiamata al Centro recupero uccelli di Livorno, che ha prontamente fornito il numero di un volontario del Wwf attivo nella provincia pisana.

Grazie ai consigli di questo esperto è stata subito esclusa la possibilità che l'uccello potesse aver riportato traumi a seguito dell'impatto. L'avvertenza è stata quella di far calmare per un po' di tempo il cucciolo, ponendolo all'interno di una scatola appositamente forata per far passare l'aria, al buio. Dopodiché procedere alla liberazione. E così è stato fatto, grazie anche al referente locale della Protezione civile, Egiziano Becuzzi, che, assieme all'assessore Alderigi, ha liberato l'animale dal lucernario, sperando in un pronto ricongiungimento familiare.



La civetta soccorsa e poi liberata



Nieri segretario dell'Unione comunale Pd a Calcinaia

► CALCINAIA

Andrea Nieri, capogruppo Pd in consiglio comunale con delega al bilancio ed ex segretario del circolo Pd di Calcinaia, è il nuovo segretario dell'Unione comunale del Partito Democratico di Calcinaia.

«Ad Andrea vanno i migliori auguri di buon lavoro da parte di tutto il Pd pisano – afferma il segretario provinciale Alessio Lari – Il Comune di Calcinaia ha un ruolo strategico nella nostra provincia. L'amministrazione potrà essere supportata al meglio dalla nuova dirigenza comunale che lavorerà con il nuovo segretario, così come il contributo al rilancio delle politiche di coordinamento dell'Unione dei Comuni della Valdera».



Il neosegretario Andrea Nieri

